



OGGETTO: SOSPENSIONE DEI RIENTRI POMERIDIANI NEL PERIODO ESTIVO 2026

IL SINDACO

PREMESSO che l'art. 50, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale il Sindaco coordina e riorganizza gli orari di apertura al pubblico degli Uffici localizzati sul territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze degli utenti;

DATO ATTO che durante il periodo estivo, si riduce notevolmente l'afflusso di pubblico e la richiesta di servizi agli uffici comunali;

CONSIDERATO che le attuali condizioni climatiche determinano una temperatura percepita superiore a quella reale che potrebbe dare origine a situazioni di criticità e possibili disagi fisici, in particolare agli anziani ed alle fasce fragili della popolazione;

RITENUTO inoltre necessario, in applicazione della normativa sulla revisione e contenimento della spesa pubblica e del risparmio energetico, adottare provvedimenti finalizzati ad ottimizzare le risorse, salvaguardando al contempo l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che i rientri pomeridiani del martedì e del giovedì possono essere temporaneamente sospesi, con successivo recupero delle ore non lavorate da parte del personale dipendente dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, opportuno disporre la chiusura pomeridiana degli uffici comunali durante il periodo estivo;

PRESO ATTO della necessità di garantire i servizi essenziali e di pronta reperibilità dello stato civile (nascite, morti nel territorio comunale) e di garantire l'ordinario servizio della Polizia Locale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo statuto comunale
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DISPONE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. la sospensione dei rientri pomeridiani dalle ore 15:00 alle 18:00 nei giorni 18 e 20 agosto 2026 e per l'effetto la chiusura al pubblico degli uffici comunali in dette giornate;
3. di assicurare comunque, nei giorni di chiusura, i servizi essenziali e di pronta reperibilità dello stato civile (nascite, morti nel territorio comunale);
4. di precisare che la presente disposizione non riguarda il personale afferente al Corpo della Polizia Municipale;
5. che la quantificazione del debito orario dei singoli dipendenti, conseguente all'adozione del presente provvedimento, venga effettuata dall'Ufficio Personale dell'Ente e comunicata ai Responsabili di Settore e agli interessati;
6. che il recupero del debito orario dovrà effettuarsi, a partire dal 31 Agosto 2026, secondo le disposizioni di servizio impartite dai Responsabili di Settore e comunque entro il termine del 31 dicembre 2026;
7. di dare atto che il debito orario non saldato entro il termine suddetto sarà oggetto di corrispondenti decurtazioni salariali, effettuate come per legge;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Stazione dei Carabinieri di Qualiano, all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali;
9. di disporre la pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'Ente per la sua generale conoscibilità.

Dalla Residenza Municipale, addì data di protocollo.

IL SINDACO

(f.to dott. Raffaele De Leonardis)